

IL COMUNE DI CONCESIO  
presenta

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025

Concorso di poesia dal tema

*Lo scorrere del tempo*

Si può partecipare con

*Una sola poesia*

di massimo 30 versi, inedita

Premi in palio

*Sezione A: 10-18 anni*

- 1° Portapenne + Buono per l'acquisto di libri del valore di 50€
- 2° Portapenne
- 3° Porta post-it con penna



*Sezione B: 19+ anni*

- 1° Trofeo intrecciato in vetro soffiato + Buono per l'acquisto di libri del valore di 50€
- 2° Targa con cornice e astuccio in velluto + Buono per l'acquisto di libri del valore di 50€
- 3° Targa con cornice e astuccio in velluto + Buono per l'acquisto di libri del valore di 30€

termine ultimo per la consegna

*27 Aprile 2025*

Consulta il regolamento completo su  
[www.comune.concesio.brescia.it](http://www.comune.concesio.brescia.it)

**La premiazione avverrà sabato 24 maggio alle ore 17.00  
presso la Biblioteca di Concesio, via Mattei 99 - 25062 Concesio, BS**

Per info scrivi a [info@biblioteca.concesio.bs.it](mailto:info@biblioteca.concesio.bs.it) oppure chiama lo 0302751668



**BICO**  
BIBLIOTECA CONCESIO

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili

presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



# POESIE SEZIONE A

# 10 - 18 ANNI

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## **Lo scorrere del tempo** **di Simranjit Kaur**

Il tempo scorre,  
mentre noi restiamo qui,  
ad aspettare.  
Ogni secondo è una nota  
che svanisce nel vento,  
un petalo che cade,  
un sogno che si infrange.

Quel tempo che lasciamo  
scivolare tra le dita,  
è il dono più prezioso  
che avremmo perduto  
diventando grandi.

Ma solo quando tutto sarà  
già svanito,  
il tempo smetterà di scorrere,  
lasciandoci i suoi ultimi minuti,  
le ultime speranze.  
E la prossima volta  
il tempo scorrerà di nuovo,  
e noi non aspetteremo.  
Non più.

Il tempo scorrerà  
e noi  
correremo con lui,  
senza paura,  
senza rimpianto.  
Ogni secondo che perdiamo  
è un battito che se ne va.  
Ma nel silenzio del nostro cuore,  
impareremo a non aspettare più.

**1^ classificata**

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



***Come il tempo inganna le persone.  
Io, poeta, inganno il lettore  
di Isabella Bressana***

E 'sì l'ultima offuscata fioca luce spegne  
Nelle acque profonde e 'l caldo inferno  
Che sol preme al cor che freme, a voi, anime degne  
Oh brucia l'ardore bollente del gelido inverno

E tanto che nel riflesso penso. Oh mia Asteria!  
'si dolce, debole, dolente la luce tua, tanto l'architetto  
Ch'io son della mia stessa miserabile miseria  
Il mio tumultuoso è deforme destino io accetto

La decadenza, Oh mio magnifico fiore  
Porterai dal buio la luce dell'oscurità  
Dimmi che tutto è un'illusione

Magnifico, ipnotico ed ingannevole visore  
Illuminami la vera via, Oh mia verità  
Ed annega ogni speranza, ogni mia delusione

E quel sabbioso scrigno, tesoro d'avorio  
Divorare il nostro dannato cuore e'l dannato orario

Chi son io? Ho un'amnesia  
Che tempo è? Non il mio, paramnesia

Il tempo, mistico ,misterioso assassino  
Sfugge tra le dita, dorata sabbia  
E l'anima ticchetta, l'imminente destino  
E poi fugge dal colore, la sua vitrea gabbia

E 'sì come fiume scorre e cambia  
Così per patria spada si batte  
Al dolce gelido sentore dell'aria  
Ripenso con gioia alle ossa fratturate

Poiché il dolore, il piano è il migliore  
Dell'atteso costante della linee delle ore

**2<sup>a</sup> classificata  
parimerito**

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Lo scorrere del tempo*** ***di Stefano Sandrini***

Scorre e non scorre il Tempo quando dormi  
Vuoi dormire per farlo passare non accorgendoti  
Pensando al giorno seguente con migliori aspettative  
Come una marmotta prima del letargo  
Riflettendo cosa potrà riservarti il futuro  
Dormire per passare...

**2<sup>^</sup> classificata**  
**parimerito**

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## POESIE SEZIONE B

19+ ANNI

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## **Una vita intera di Roberto Milinci**

Piango. Sala parto. Il mondo che si accende.

Mamma? Questo odore lo conosco.  
Scusa, sembro un pesce pescato nel sangue  
ma le tue braccia grandi, stanche,  
sono davvero un bellissimo posto.

Com'è alto il papà, com'è buono.  
Ha pianto forte ai cancelli della scuola  
ma non si è vergognato, dice che è un vero uomo  
solo chi sa amare a squarciagola.

Faccio i conti coi doveri, con lo studio, i sogni "in grande",  
e il tempo ch'era di gioco, con le sue avventure  
ora è tempo d'amore e annesse scottature  
o di loschi affari dentro alle mutande.

Sono un uomo e non me n'ero accorto  
e com'è arduo trovare la mia strada  
ogni giorno con una ruga nuova in fronte;  
questa Vita segna i volti con la spada.

E mentre afferro il mio futuro a grandi mani  
una carriera, una dimora, un tempo nuovo,  
quello vecchio reclama il suo rinnovo:  
Mamma. Ti prego. Rimani.

Non sono pronto. Restami vicino.  
Quanto grande mi sentivo e quanto piccolo sono adesso.  
Mi sussurra: per sempre tu... Il mio bambino.  
E all'improvviso sono solo nell'universo.

Ma la Vita è maestra di novità  
Ieri l'abisso, il cuore diviso,  
oggi pannolini, notti bianche, un nuovo sorriso  
ma senza dentini

... sono diventato Papà.

**1<sup>^</sup> classificata**

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## **All'Alba di un Sì** **di Marco Tomasoni**

Nel giardino segreto di una villa romana,  
sotto il cielo che promette l'alba,  
due anime, testimoni del tempo,  
siedono accanto alla danza mormorante di una fontana.  
Lui è il padre della sposa,  
lei, la madre dello sposo.  
Diversi i percorsi, le radici, le case,  
ora intrecciati da un unico destino.  
Parlano dei primi passi dei loro figli all'asilo,  
delle risate fra i banchi delle elementari,  
e delle sfide affrontate nei corridoi delle medie.  
Due storie distinte che si cercavano, inconsapevoli.  
"Vedi come hanno superato ogni prova," dice lei,  
"con quella forza silenziosa dopo l'università,  
decidendo di intrecciare non solo carriere  
ma un'intera vita, sotto stelle immutabili."  
Ora, mentre l'orizzonte accoglie i primi bagliori, condividono  
l'emozione del giorno imminente,  
ricordando i loro matrimoni, anni fa,  
ma con lo sguardo rivolto a chi oggi promette.  
Immaginano i giochi dei futuri nipoti,  
pensando a come ogni vita lasci spazio alla prossima, come  
alberi che si spogliano per nutrire nuova linfa,  
e sorridono alla bellezza di questo eterno passaggio.  
Con la consapevolezza che il tempo, come un fiume, porterà  
via il vecchio per far spazio al nuovo,  
si alzano, passando il testimone alle voci future  
che risuoneranno, forti e chiare, nel giardino della vita.

**2<sup>^</sup> classificata**

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***In un lampo*** ***di Andrea Maranta***

Mi chiedo se dovrei piangere  
perché non c'è luce in questa stanza.  
Invero bagliori balenano fra le fessure  
per poi ripiombare oltre il buio  
abbandonandomi tra ombre bluastre.

Mi ricordo un vaso su una mensola  
con i fiori secchi e impolverati,  
senza più colore ed una vecchia fotografia  
che mi osservava, stanca, dal muro.

Tutto è cancellato dall'assenza;  
solo un sentore stantio testimonia  
ciò che c'è, o c'era, e un orologio  
che becca i secondi senza mai consumarli.

**3<sup>^</sup> classificata**

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***La seggiolina rossa di Graziella Abiatico***

Le ore dei giorni se pur consumate  
han riportato qui la musica di un'armonica  
una seggiolina rossa  
le lucciole tra i fili d'erba lungo le rive  
il sole che brucia le viti e  
incendia il cielo nella sera  
Il suo sguardo felice su di me

L'aspetto. È tanto che è partita.  
La voce più non sento, gli occhi,  
il colore si è fuso nel rivo d'acqua  
che tutto porta via  
nei lampi che s'accendono, là, lontani,  
sul finir dell'estate, sopra le montagne

Mi siedo sulla seggiolina rossa,  
i pensieri vanno dove il vento va,  
l'amore ha lasciato baci dappertutto  
Aspetto. Me ne sto qui.  
Il tempo è assenza,  
un riccio sull'aia

È rimasto il suo portacipria,  
una nuvoletta rosa nell'aria,  
sa di rose blu, accanto allo specchio  
Il tempo è presenza, vera,  
scava nell'arsura dell'anima

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



***Seguitate, vi prego, seguitate  
di Clara Arici***

In tempi di illuminazione,  
così come nei bui ed angosciosi, neri sprofondi dell'anima,  
nell'uno caso sono liete sentinelle portatrici di fiorita e frizzante primavera,  
nell'altro fastidiosi uccellacci del malaugurio,  
che sudiciamente riempiono i momenti di silenzio in cui la mente naviga inquieta.

Eppure sento quegli uccellini, quei sentori di primavera,  
che, fortunatamente insensibili al mio umore, e agli scherzi della mia mente talvolta malata,  
seguitano a cinguettare.

Seguitate, vi prego,  
seguitate.

Che rimanga il vostro scandire il tempo, indifferente,  
imperturbabile del resto,  
come le nappe della tenda che la Woolf sentiva a St. Ives,  
le tende che si gonfiano, uno due, uno due....

Seguitate il vostro gioco, teneteci presente lo scorrere del tempo, scanditelo,  
così che io mi ricordi di essere viva, di morire ogni giorno, ogni secondo.

E vi prego, insieme al vento che muove le foglie degli alberi,  
precedenti a quest'ultimo nelle lunghe giornate estive,  
seguitate a fare il gioco del mondo,  
a ritornare ogni primavera.

E vi prego di questo perchè è l'unico modo che un essere umano possa usare per arricchirsi di  
esperienza.

Non è una scelta,  
ma possiamo decidere  
di vederlo  
oppure no.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Cosa rimane*** ***di Silvano Nicola Berna***

La mesta cerimonia è conclusa.  
Le ceneri sono state depositate  
accanto alle spoglie,  
secondo gli ultimi desideri.  
Tutto è finito.  
Cosa rimane?  
Rimangono i ricordi,  
da ridestare al lume di candela,  
la sera quando fa buio presto  
e fuori c'è la neve,  
il silenzio e la solitudine.  
Restano gli aneddoti  
da raccontare durante i giorni di festa  
e sorridere ancora, come fosse la prima volta.  
Rimane il loro esempio da cui trarre insegnamento.  
Resta la speranza che si siano ricongiunti  
e abbiano intrapreso un altro viaggio insieme.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Bocciolo di pesco*** ***di Francesca Butti***

Era nata all'improvviso, sotto il vento di rugiada;  
al sopraggiungere il calore,  
lei cresceva ed osservava, e con il sole si alleava.  
Annusava quella vita al profumo di bellezza:  
giusto il tempo di un respiro,  
era Marzo, ma poi il buio.  
Una bugia la tramortiva.

La sua pelle si lisciava e induriva la corazza,  
contava poi le gocce che considerava amiche;  
esprimeva i suoi dilemmi negli enigmi dietro ai dubbi  
e loro, piccole codarde, la tradivano nel mentre.  
Nel peccato degli errori, pianse esasperata:  
era Giugno nel frattempo.  
La vita continuava.

Era femmina rigonfia alla ricerca di perdono;  
era viva, ma cambiata, e la affiancava un girasole.  
risposava nell'aurora, coccolata dall'argento;  
lei cercava trafilata un senso a quella vita,  
comprendendo i suoi peccati, era diventata adulta.  
Era ormai arrivato Ottobre.  
La morte la assonnava.

Avvizzita ed appassita, era piena di speranza;  
nei sentieri dei ricordi, sopiscono i dolori;  
saziata dall'amore della sua fragilità,  
lei infine contemplava quella sua mortalità:  
da bocciolo di pesco era diventata frutto.  
Chiuse gli occhi nella luce di un rapporto dolce amaro:  
era lo scorrere del tempo la grande verità.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Che il tempo vi sia amico o no*** ***di Elena Camossi***

Che il tempo vi sia amico o no  
prego che la memoria sia una stanza vuota  
e i miei lamenti vomitati  
riecheggino fra le pareti della vostra fino alla fine  
e che pure la morte  
sia la soffitta impolverata da cui  
non potrete sfuggire

che chi abbia ignorato le mie pene  
tessendole fra vento e afa,  
cucito il sudore alla fronte  
e i vestiti stretti al corpo  
che chi li limita  
a pittura colata asciutta e maleodorante

che chi li abbia nascosti  
fra le cianfrusaglie  
che il tempo ha impolverato  
e sbattuto per terra  
là dove il ricordo non striscia

prego di far loro sapere  
che il tempo li incupirà  
brutte copie gobbe e ingrignate  
così che sia più facile  
restituirmi i lamenti,  
le urla e i rantoli sommessi

che il tempo non ha strappato  
dalla mia memoria,  
perché io non dimentico  
e non dovrete neppure voi  
che il tempo vi sia amico o no.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## **Attesa** **di Nicole Cappa**

Passo dopo passo  
impronte sulla sabbia  
Nuove emozioni  
s'infrangono sull'anima.

Nasce un altro sole,  
secondi oro:  
attende l'albero i suoi fiori.

Carezza dopo carezza  
si cercano gli sguardi,  
l'aria profuma di nuove promesse...

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili

presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## **Lo scorrere del tempo** **di Elena Conter**

Dalle dita sfugge come sabbia la vita  
ed è inevitabile la morte,  
questa vita terrena non è infinita  
e non si può predire la propria sorte.

Spesso mi accade  
che, nel vuoto dei pensieri,  
di colpo torni un turbine di ricordi  
che, come aria calda, si frammentano  
nella mente  
fredda, quando volan via leggeri...

Bimbo mio, la nascita è una casa in fiore,  
un grido di vita giocoso,  
un riso sdentato e radioso,  
un mondo pieno di colore.

Ragazzo mio, della gioventù comprendo la ribellione,  
ma sappi che non c'è vita senza amore.  
Perchè se anche non ti ama chi ti ha generato,  
di certo ti ama chi ti ha creato.

Figlio mio, ormai sei adulto.  
Ma stupisciti anche tu di un'alba o di un tramonto,  
dell'orologio che mai tace, fermo alla prima ora,  
del mare che è sempre lo stesso, ma sta cangiando ancora.

Io sono ormai nonna e la vecchiaia ha uno strano suono:  
è come tornare bambini di nuovo.  
In fondo è bello ringraziare il Cielo stellato:  
Anche per un buon pasto e un singhiozzo velato,  
Per un dolce abbraccio e un'altra ruga sul viso...

Per te, nipotino, che hai quel bianco sorriso,  
sdentato come il mio.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



**23 febbraio**

**di Sara Facchetti**

Un pianto.

Rompe l'attesa,  
voraci occhi, pieni di colori  
come la tavolozza primaverile;  
cuori ricolmi di verde tenero  
come i boschi in aprile.

Ogni battito è un regalo  
concesso con pegno:  
dal giocare con le margherite,  
a non ricordare il loro nome.

Un artista incompreso,  
mai appagato dalla sua opera;  
ogni giorno ritocca con pennellate d'argento  
e marca le orme del sorriso.

Mani sicure, calde e generose di carezze  
ieri tremavano stanche,  
oggi sono custodite dolcemente dalle stagioni.

Un pianto.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Passeggiando nel tempo*** ***di Nicola Fornaciari***

Passeggiando nel tempo  
in compagnia di anime antiche,  
mi passano in un lampo, davanti agli occhi sognanti  
tutte le stagioni della mia vita.

Montagne, fiumi, cascate, oceani di parole,  
sentimenti, sensazioni  
ormai lontane nel tempo.

Attonito mi domando:  
Chi sono? Solo questo?  
No di certo.

Sono l'anelito di vita che persiste  
nella mia anima.  
La forza che mi spinge a crescere,  
la stessa che la pianta reca nel proprio seme,  
prima che diventi frutto.

Il passato è già successo,  
il presente e il futuro  
possono essere unicamente una mera ripetizione?

Lo scorrere del tempo incalza imperioso:  
Chi sei tu?  
Chino il capo, finalmente arreso.  
Sono la forza della vita,  
forgiata dalla natura,  
nella forma originale.

Il tempo sorride soddisfatto,  
per un attimo trova pace,  
prima di riprendere la sua corsa eterna.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Un mondo al contrario*** ***di Danilo Francini***

C'era un debole respiro  
che si avvicinava al tuo fianco silenzioso e fragile.

Il fruscio delle foglie.

Il vento che si è destato tra i cespugli  
è un segno della tua presenza.

Cercami ancora Laura coi tuoi occhi piangenti  
con lo sguardo dell'amore  
nel mondo che mi hai fatto sognare  
nei ricordi che ho saputo aspettare.  
Cercami ancora nella nebbia nella bruma nei miei miraggi  
sotto le tue ciglia nere  
si che par tu pianga ma di piacere.  
Laura eri già qui prima di te  
e parevi disegnata  
e davanti al tuo quadro bradi pensieri  
e la tua voce pavento.

Impressione eterea.

Ciglia, ciglio, ciglione.  
Laura, lauro, laurea, aura.  
Mare aureo, chiacchiera il vento, il sole è uno zero tondo tondo.

Questo è un mondo al contrario.  
Forse un creparsi.  
E poi la biblioteca come pronto soccorso dell'anima.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***I gerani*** ***di Valentino Girelli***

Ti ho beccato giù nell'orto  
ad annusare i gerani.  
Hai detto che dopo la pioggia  
non sanno di niente.  
Allora ho risposto:  
"Anche prima".  
Ed è un po' come se ti avessi perso,  
dicendo dei gerani e di te.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Sentori d' autunno*** ***di Diego Guizzetti***

M' accarezza settembre.  
Sentori d' autunno  
e il mio umore  
come sempre ne muore.  
Scendo le scale  
ed incespico  
in gradini asimmetrici.  
Vado a ritroso nel tempo,  
sfogliando i calendari  
dei giorni che verranno.  
Confuso,  
nella geometria  
dell' amore,  
come la risacca  
di un' onda del mare,  
avanzo e mi ritraggo  
e cerco  
e finalmente trovo,  
le colorate  
rassicuranti conchiglie  
dei tuoi occhi.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Gocce di tempo di Gianbattista Mitelli***

Piovono gocce di tempo  
dall' eternità impalpabile,  
cerco di trattenerle  
con queste mani trepidanti...  
inutilmente.  
Rivoli di vita scendono  
sulla roccia spigolosa,  
levigandola,  
scivolano sulla nuda terra  
formando pozze limpide  
dove l'acqua sembra non scorrere...  
dove fremono immagini trasparenti...  
memorie flebili di giorni vissuti,  
di visi cari... diafani.  
Vorrei soffiare materialità  
in quelle visioni eteree  
per avere ancora un abbraccio  
corporeo... tangibile...  
per riferire parole  
rimaste in gola...  
ma il torrente scorre via,  
inesorabilmente, verso il mare.  
Ho seguito il fiume fino alla sua foce  
da dove ho osservato la distesa marina...  
ora, mi sono immerso nella sua quiete  
e quelle ore sono diventate istanti,  
ora, ho annaspato nella sua tempesta  
e quegli istanti sono diventati eternità.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Ricordi*** ***di Anna Nolli***

Rispolvero vecchie fotografie  
ormai sbiadite  
e la nostalgia mi attanaglia  
ripercorrendo teneri ricordi

Sfoglio lettere sciupate  
ormai ingiallite  
e il rimpianto si insinua  
rivivendo inattuati sogni

Osservo oggetti impolverati  
ormai trascorsi  
e un brivido mi penetra  
sfiorando la fragile anima

Respiro profumi antichi  
ormai dimenticati  
e lacrime sgorgano  
ritmando i battiti del cuore

Suono melodie malinconiche  
ormai stanche  
e la memoria divampa  
accarezzando lontani silenzi

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Dolce attesa*** ***di Claudia Pandolfi***

Guardo allo specchio le smagliature  
sulla mia pancia, penso alla Luna,  
alle impronte degli astronauti;  
oltre cinquant'anni dal primo sbarco

e quelle impronte sono ancora lì.  
Anche i segni della gravidanza  
resteranno per sempre, come tracce  
di una straordinaria impresa

con protagoniste la mia piccola  
astronauta e la Luna del mio corpo.  
Il tempo segue regole diverse  
nella nostra personale galassia:

solo un istante fa la mia bimba  
gattonava e ora già pedala,  
mentre io non cresco più, ora invecchio.  
Vivendo in quest'altra dimensione

umana eppure aliena che è  
la genitorialità, io mi chiedo,  
mi sarò avvicinata al vero  
significato della vita? Non lo so.

Aspetto risposta, una seconda  
dolce attesa, e fluttuo sospesa,  
tenendo per mano la mia piccola  
astronauta; insieme ammiriamo  
questo nostro infinito Universo.

Dedicata a Carlotta

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Raggi di luce*** ***di Attilia Parecchini***

Ci sono cose che ti porti dentro,  
ventose dai mille tentacoli  
che nessuno potrà mai strappare.

Ci sono persone che ti porti dentro,  
ricci incollati agli scogli  
che il mare non vuole riprendere.

C'erano sogni infiniti da raggiungere,  
méte lontane di gioventù,  
un gioco da vincere: la vita.

C'eri tu dentro a quel gioco:  
la mia carta vincente,  
il treno che passa una volta soltanto.

Ci sono, oggi, sapori di giorni felici,  
raggi di luce nel tempo che scorre,  
ad essi mi aggrappo, quando, dentro,  
di tutti resta solo il ricordo.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Il tempo dell'umano di Stefano Raineri***

Il tempo è la morte  
che accompagna  
la vita insonne.

Il tempo permane,  
la vita mai rimane  
e cede l'essere alla morte  
che si nasconde nel tempo,  
vissuta in vita.

Il tempo è il morire dell'essere.  
Viviamo per morire,  
moriamo per vivere.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Lo scorrere del tempo di Michele Sandrini***

Chat GPT mi scrivi una Poesia?  
Condiscila con un po' di fantasia  
La vorrei sul passare del tempo  
Te lo chiedo come passatempo  
Una Poesia sul trascorrere della vita  
Lo si sa non è infinita  
Che parli di amori passati e di amori mai amati  
Di belle giornate e storie abbracciate  
Di rughe malattie ma anche nascite e poesie  
Non più di trenta versi mi raccomando  
Ma sono io che sto sbagliando  
Di te ci si può fidare  
E' di me che si può dubitare

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Un leggiadro fluttuare di Nicole Schioppetti***

Il tempo fluttua leggiadro sopra di noi  
Scandito dal lento oscillare di un pendolo  
Velando, tra le pieghe di quell'abito che si chiama vita,  
un alone di tristezza e di speranza.  
Il tempo scrive sul cuore con inchiostro indelebile,  
incidendo nel profondo  
il segno lasciato dalle anime che incontriamo.  
Alcune, forse per caso,  
rapiscono il nostro essere  
e ci fanno esplorare un mondo sconosciuto.  
E quell'affascinante nuova e imprevedibile sensazione  
finisce col diventare il nostro nettare proibito.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Scrivi quel futuro di Franco Visconti***

Il futuro non è scritto

se divieni farfalla capace di sentire

il vento che sposti con le ali,

se diventi il vecchio albero caduto che  
insegna al bimbo

ad ascoltare il rumore della foresta che  
cresce,

se rendi ciò che hai preso e aggiungi un  
po 'd'amore,

se gusti e condividi i sapori della natura  
e della bellezza,

se cogli il colore del cielo quando arriva  
nel lago,

se consideri che ogni gesto resta  
impresso

nelle pietre, nel mare ,nelle piante e  
nella neve.

Sentiti animale e rispetta il tuo  
presente,

ed insieme a tuo figlio scrivi quel futuro

che tuo nipote sarà orgoglioso di  
leggere,

perché tutto quello che vedi sarà suo

e diventerà il ricordo che gli resta di voi.

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***Appesa a un filo di Rosa Zambonardi***

Bongiorno piccola marionetta  
Anche oggi ti ritrovo posata nel tuo angolo,  
arruffata, con quegli occhi che mi raccontano  
di un oggi, uguale a ieri, uguale a domani

Mangiafuoco ci è riuscito,  
piano piano ti ha rubato tutto:  
i colori, i sorrisi, le forze, le parole, la musica,  
le canzoni, i sogni - quel tiranno non ti concede tregua

Non vuole che ricordi il tuo tempo,  
quello vissuto per tanti anni:  
fatto di corse a perdifiato nei prati fioriti,  
quando solo il vento ti rubava la canzone di primavera

Continua a tirare i fili,  
ma tu non partecipi più, reciti la tua parte,  
ma le parole escono troppo basse,  
storte, stonate, incomprese

Il pubblico non applaude più  
Tanti, troppi se ne sono andati via  
Quelli che tornano hanno spesso occhi lucidi  
Provano a stringerti le mani

cercano le carezze, ma i fili sono diventati troppo corti,  
troppo corti per un abbraccio ricambiato  
Mangiafuoco non vuole ancora liberarti  
Non taglia i fili, diventati pesanti catene

Solo lui sa quando calerà il sipario...  
Forza piccola marionetta stanca  
ancora un boccone, un sorso, un passo, una parola  
Guardami sono io, sono qui!

Oggi ti ho portato il gelato...

IL COMUNE DI CONCESIO

In collaborazione con la Commissione Politiche Giovanili  
presentano

# CONCESIO IN VERSI

*Sfumature di parole*

III edizione - 2025



## ***La clessidra della vita*** ***di Lucia Zeni***

Ognuno di noi possiede la clessidra dell' esistenza,  
piena di sabbia che scandisce il tempo,  
scivola giù in un processo continuo e con pazienza  
si svuota la parte superiore nel frattempo.

Rappresenta questa la gioventù, quando è ancora piena  
e sembra che quegli anni siano eterni  
ma, mentre quell'età appar felice e amena,  
sotto intanto si sommano gli inverni.

Nel crudele trascorrere del tempo risale il livello,  
è sempre la stessa sabbia, ma quei granelli sono ora amari,  
una cascata di polvere che nasconde un tranello  
e al volgere inesorabile alla sera della vita ti prepari.

Invecchiare è prendere coscienza del poco tempo che rimane  
e chiedersi quanto resta della notte non serve a nulla,  
con gli occhi fissi all'orizzonte gonfio di promesse vane,  
la clessidra vuota ogni speranza annulla.

Niente e nessuno la potrà più rivoltare,  
la caducità dell' esistenza di amarezza è invasa,  
ma un' altra vita, stavolta eterna, è lì ad aspettare:  
la meta finale non è altro che un ritorno a casa.